



# Heliosoufre S® Fungicida antiodico a base terpenica contenente zolfo

## Cosa è Heliosoufre S

HELIOSOUFRE S è un fungicida a base di zolfo di nuova generazione; si tratta infatti di un nuovo tipo di formulazione di zolfo a base terpenica, ovvero con l'aggiunta di alcol terpenici, per migliorare l'adesività e la persistenza del prodotto, riducendo nel tempo i rischi di fitotossicità.

In questo modo lo zolfo, uno dei prodotti fungicidi di tradizionale impiego in agricoltura, trova nuove e migliori possibilità applicative.

## Come agisce Heliosoufre S

HELIOSOUFRE S agisce, grazie allo zolfo presente nel formulato, contro l'oidio con azione collaterale contro altri patogeni; come è noto lo zolfo è attivo soprattutto contro il micelio e le spore dell'oidio allo stato elementare come vapore.

In questa forma riesce infatti ad attraversare la membrana delle cellule fungine e a raggiungere il protoplasma nel quale agisce alterando alcuni processi vitali.

La presenza di alcol terpenici nell'innovativa formulazione di HELIOSOUFRE S permette di ottenere alcuni sostanziali vantaggi come l'incremento dell'efficacia, della persistenza e della selettività verso le colture. Questo si traduce in pratica in:

- maggiore resistenza al dilavamento
- allungamento della persistenza fino a 10-14 gg
- riduzione dei rischi di fitotossicità dovuti alle alte temperature
- miglioramento della compatibilità e miscibilità con altri fitofarmaci
- assenza di polveri.

## Campi e dosi di impiego

COLTURA	DOSAGGIO
VITE DA VINO E UVA DA TAVOLA	150-300 ml/hl in caso di forte attacco 350-500 ml/hl
POMACEE	Prefioritura 400-500 ml/hl Postfioritura 300-500 ml/hl
PESCHE, NETTARINE	T Trattamenti post-fioritura 300-500 ml/hl
NOCCIOLO	T Trattamenti post-fioritura 300-500 ml/hl
ORTAGGI, PATATA, FRAGOLA	150-300 ml/hl
FLORICOLTURA, ORNAMENTALI, FORESTALI: effettuare i trattamenti su rosa sino allo stadio di bottone verde	150-300 ml/hl
CEREALI, SOIA, GIRASOLE, BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	4-5 l/ha

HELIOSOUFRE S può essere usato all'interno di strategie di difesa per ridurre i rischi di sviluppo di ceppi resistenti ai triazoli e ad altri fungicidi di sintesi; a questo scopo può essere usato anche in strategia con il biofungicida AQ 10 a base di *Ampelomyces quisqualis*.

Da saggi di campo è stata verificata una buona selettività nei confronti di *Typhlodromus piri* (un acaro fitoseide predatore di Raghetto Rosso).

**Heliosoufre S è certificato NOP (National Organic Program) - USA**

## Come si impiega Heliosoufre S

HELIOSOUFRE S, grazie alla sua particolare formulazione a base di derivati terpenici, può essere impiegato a dosaggi ridotti, rispetto agli zolfi di migliore qualità.

Il dosaggio può variare dai 150 ai 500 ml/hl a seconda delle condizioni fitosanitarie, della coltura e della temperatura.

Dosaggi più elevati allungano sensibilmente la persistenza del prodotto sulla vegetazione trattata, fino oltre i 10 giorni.

Il prodotto è compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci e dei concimi; non è compatibile con prodotti alcalini (come polisolfuri, poltiglia bordolese, ecc.), con olii minerali, captano, diclofluanide, DDVP e tutti i fitofarmaci normalmente non miscibili con gli zolfi.

HELIOSOUFRE S può essere utilizzato anche con i bassi volumi di distribuzione.

### COMPOSIZIONE:

- Zolfo puro (esente da Selenio)..... g 51,00 (=700g/l)
- Coadiuvanti e inerti q.b. a ..... g 100

**Formulazione:** sospensione concentrata

### Indicazioni di pericolo:

Xi-Irritante

—

**Tempo di carenza:** 5 giorni

**Registrazione del Ministero della Salute:** n. 11102 del 29.11.2001

**Confezioni:** 1 litro x 10 - 10 litri x 1

Il principio attivo è inserito nell'allegato II del Reg. CE n. 834/2007 e successive modifiche e/o integrazioni che elenca i mezzi tecnici ammessi in Agricoltura Biologica



### TRATTAMENTO TRADIZIONALE



### TRATTAMENTO CON HELIOSOUFRE S



Incremento del rendimento del 22 %  
Incremento della copertura del 230 %

